



Amici degli Archivi Storici

Associazione Europea di Cultura

CICLO CONFERENZE 2008

Aula Magna Istituto Bosso-Monti
corso Galileo Ferraris 11
TORINO

Sabato 19 aprile 2008 ore 9:30

Presentazione dei volumi

VIRGILIO ILARI e DAVIDE SHAMÀ

con

DARIO DEL MONTE, ROBERTO SCONFIENZA, TOMASO VIALARDI DI SANDIGLIANO

DIZIONARIO BIOGRAFICO DELL'ARMATA SARDA

(1799-1821)

con la storia dell'Ordine Militare di Savoia e l'elenco dei primi decorati

•

VIRGILIO ILARI, PIERO CROCIANI, STEFANO ALES

IL REGNO DI SARDEGNA NELLE GUERRE NAPOLEONICHE

e le legioni anglo-italiane (1799-1815)

INCONTRO CON GLI AUTORI

Presentazione
Dibattito

Introduce e modera Virgilio Ilari



VIRGILIO ILARI e DAVIDE SHAMÀ

con DARIO DEL MONTE, ROBERTO SCONFENZA
e TOMASO VIALARDI DI SANDIGLIANO

Dizionario biografico dell'Armata Sarda

seimila biografie (1799-1821)

con la storia dell'Ordine Militare di Savoia e l'elenco dei primi decorati



Widerholdt Frères

www.widerholdt.it

€ 45,00

L'idea di un Dizionario dei militari italiani dell'epoca napoleonica si è affacciata più volte durante la redazione, iniziata ormai dieci anni fa, della serie di opere che, assieme a Piero Crociani e ad altri studiosi, ho dedicato alla storia militare italiana durante le guerre della Rivoluzione e dell'Impero francese (1792-1815). Il carattere analitico delle nostre ricerche, volte a ricostruire non soltanto i grandi eventi, ma soprattutto le istituzioni, gli ambienti, la quotidianità, ci ha restituito migliaia di vicende individuali. Noi non li consideriamo l'“esercito di terracotta” di un imperatore immortale, piuttosto il coro di una tragedia. Non è per feticismo che c'è parso importante ricostruire con esattezza carriere, onorificenze, titoli nobiliari, parentele. Non abbiamo cercato “i nostri” – eroi, martiri, precursori, picari, antenati, corregionali – ma il senso e il fato complessivo di una generazione che ha pur lasciato un'orma sull'identità politica italiana.

Un primo abbozzo di Dizionario – un brogliaccio di appunti per non perdersi nel dedalo delle omonimie – lo scrissi nel 2004, subito dopo aver pubblicato la *Storia Militare del Regno Italico* e in preparazione delle due opere dedicate all'Italia Meridionale. Questa fu la base di partenza per la stesura dell'«Indice Biografico» di 6.000 nomi e 300 pagine incluso nel III tomo della *Storia Militare del Regno Murattiano* (Widerholdt Frères, 2007).

Il *Dizionario biografico dell'Armata Sarda 1799-1821* rappresenta un lavoro più organico e approfondito, anche se pur sempre connesso con le due opere dedicate agli Stati sabaudi, *Il Regno di Sardegna nelle guerre napoleoniche* (Widerholdt Frères 2008) e *Piemonte e Liguria nel sistema militare napoleonico* (in corso di stesura). Riunisce oltre 6.000 biografie essenziali di sudditi del Regno di Sardegna nei confini del 1815 (inclusi dunque anche i liguri, oltre a piemontesi, savoiaresi, nizzardi e sardi) che furono militari attivi (in particolare, ma non esclusivamente, ufficiali) nell'Armata sarda e/o in altri eserciti (francese, italico, napoletano, britannico, austriaco e russo) nei primi ventun anni del secolo XIX, vale a dire durante le guerre napoleoniche e la prima restaurazione sino ai moti costituzionali del marzo 1821. Il Dizionario include inoltre i militari stranieri citati nell'opera *Il Regno di Sardegna nelle guerre napoleoniche e le legioni anglo-italiane* nonché i personaggi della storia militare dell'Isola di Sardegna dal 1720 al 1848 citati nella I parte di tale opera e i principali studiosi di quelle vicende (esclusi i viventi).

Nel Dizionario sono inclusi i 167 ufficiali dell'Italian Levy in ruolo all'11 maggio 1815 e i 2.500 ufficiali e impiegati militari in servizio al 31 dicembre 1817 (tratti dall'*Elenco Militare* 1818), inclusi 635 insigniti dell'Ordine Militare di Savoia, istituito nel 1815 in sostituzione della Medaglia al Valore sarda, della Legion d'onore francese e dell'Ordine italico della Corona Ferrea. Circa un decimo delle biografie è stato tratto (con le opportune correzioni e integrazioni) dal meritorio *Dizionario dei Piemontesi compromessi nei moti del 1821* di Giorgio Marsengo e Giuseppe Parlato (Torino 1982) e un centinaio dai *Fastes de la Légion d'Honneur* (Parigi 1845).

Tutte le biografie sono però frutto di un paziente intreccio e riscontro tra una pluralità di fonti bibliografiche e archivistiche, che Davide Shamà ha attentamente rivisto curando specialmente la corretta indicazione dei titoli nobiliari mediante lo spoglio sistematico della letteratura genealogica. Tomaso Vialardi di Sandigliano ha contribuito alla revisione e redatto alcune biografie particolarmente complesse di personaggi italiani e stranieri. La dott. Marinella Ferrai Cocco Ortu e il prof. Tito Orrù hanno rivisto le biografie dei personaggi sardi. Dario Del Monte e Roberto Sconfienza hanno esumato una copia dell'*Elenco Militare* 1818 finita in una miscellanea di carte sparse ed estratto gli stati di servizio di un migliaio di ufficiali dai *Ruoli Militari* conservati nell'Archivio di Stato di Torino. Sono grato al dott. Andrea Buzzigoli per aver pazientemente seguito sul posto la laboriosa riproduzione di documenti relativi all'Italian Levy posseduti dall'Università di Nottingham.

Virgilio Ilari

INDICE

Premessa	p.	5
<i>Abbreviazioni</i>	p.	7
<i>Dizionario Biografico</i>	p.	9
<i>Le decorazioni militari del Regno di Sardegna (1793-1854)</i>	p.	527
<i>Statuti dell'Ordine Militare di Savoia</i>	p.	549
<i>Elenco dei 620 insigniti dell'Ordine Militare di Savoia</i>	p.	565
<i>Elenco ufficiale di 310 insigniti della Legion d'Onore</i>	p.	582
<i>Bibliografia</i>	p.	588

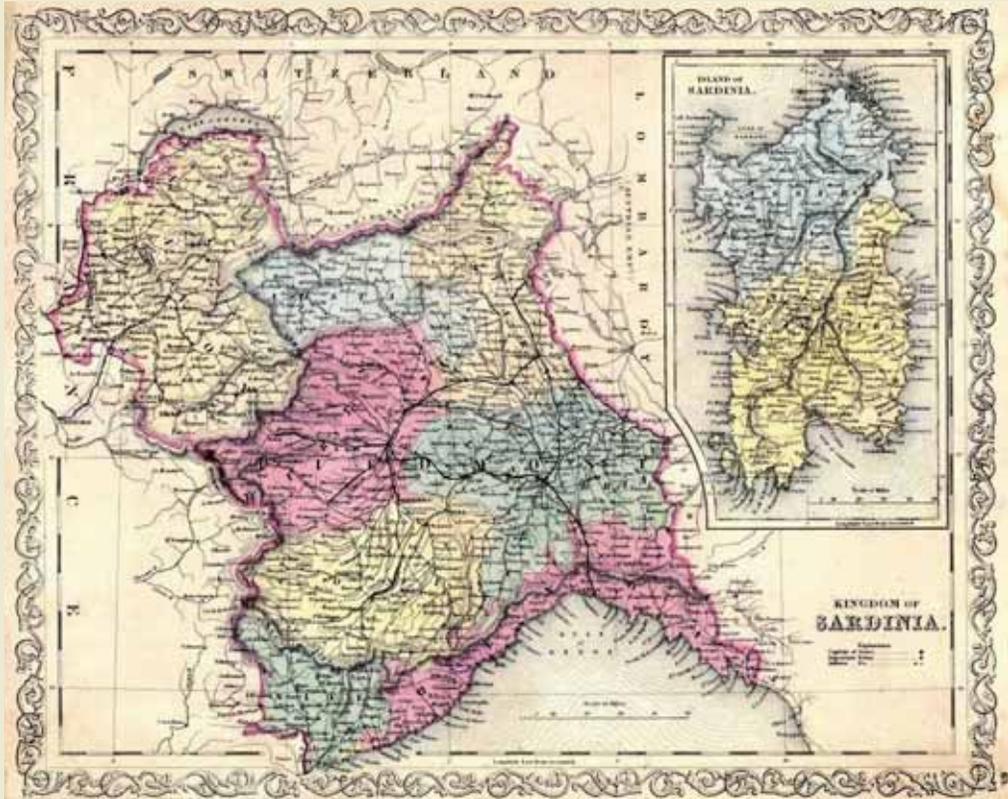




VIRGILIO ILARI - PIERO CROCIANI - STEFANO ALES

Il Regno di Sardegna

*nelle guerre napoleoniche
e le legioni anglo-italiane (1799-1815)*



Questa opera si inserisce nella serie dedicata alla storia militare italiana nelle guerre della Rivoluzione e dell'Impero francesi, in cui sono già comparsi *Bella Italia Militar* (2000), *La guerra delle Alpi* (2001), *Storia militare dell'Italia giacobina* (2001), *Storia militare del Regno Italico* (2004), *Le Due Sicilie nelle guerre napoleoniche* (2005, In corso di pubblicazione) pubblicati dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito e *Storia militare del Regno Murattiano* (2007) pubblicato dalla Widerholdt Frères.

L'opera ricostruisce il ruolo internazionale del Regno di Sardegna nel periodo in cui era ristretto ai soli domini insulari, e la politica di difesa e di sicurezza interna ed esterna seguita dalla corte sabauda dal dicembre 1798, epoca della forzata rinuncia agli Stati di terraferma, sino alla restaurazione e al riassetto dei confini – con l'annessione di Genova, il recupero dell'intera Savoia e le cessioni alla Svizzera – nel quadro della sicurezza europea definito dal Congresso di Vienna dopo Waterloo.

La I parte traccia, per la prima volta, una storia completa e dettagliata delle istituzioni militari dell'Isola di Sardegna dal tardo Cinquecento al 1848, con particolare riguardo al ceto militare locale, alle guarnigioni straniere, ai corpi regolari nazionali, alla milizia, alla marina e alla difesa costiera. La II parte ricostruisce, per la prima volta, la storia dettagliata e in parte segreta dell'Italian levy, l'esercito semiprivato di Lord Bentinck e lo strumento potenziale dei progetti d'indipendenza e unità italiana sotto il protettorato britannico, sconfessati però dall'Inghilterra, paga del protettorato austriaco sulla Penisola e maggiormente interessata alla successione nell'impero coloniale spagnolo.

La III parte narra in dettaglio la ricostruzione dell'Armata sarda (con l'incorporazione delle truppe genovesi e dei reduci napoleonici e i retroscena della creazione dei reali carabinieri), gli accordi internazionali e i piani alleati di campagna, prima contro Murat e poi contro Napoleone, e la campagna della Savoia e del Delfinato, certo marginale dopo Waterloo, ma di grande interesse per la comprensione del sistema strategico e della macchina militare del Regno e anche del *pronunciamento* militare del marzo 1821, unico e anomalo nella storia militare sardo-italiana.

Abbiamo in progetto di dedicare un'opera a sé stante alla storia delle 4 Divisioni Militari transalpine dell'Impero francese (27e Torino, 28e Genova, 29e Firenze, 30e Roma) e dei rispettivi corpi di truppa, contingenti di leva ed enti territoriali. Complementare ad entrambe queste opere è un *Dizionario Biografico dell'Armata Sarda 1799-1821* (Widerholdt Frères, 2008), contenente tra l'altro le biografie di tutti i personaggi citati in questo volume.

Quest'opera, come le precedenti, è caratterizzata da un metodo rigorosamente storico-militare, teso a inserire e interpretare le vicende politico-militari italiane del periodo nel contesto generale della grande guerra mondiale 1792-1815. Questo approccio si differenzia nettamente da quello tradizionale della storia nazionale italiana, che tende ad inserire e interpretare fatti, personaggi ed istituzioni come fasi di un processo culminato nell'unità italiana e nella formazione dell'attuale classe dirigente e delle attuali istituzioni politiche e militari. Ne consegue un effetto che i lettori più pii, formati su opere italiane e francesi più tradizionali (neogiacobine o neolegittimiste, nazionaliste o regionaliste) potranno trovare in qualche punto spiacevole o dissacrante. Li invitiamo però – con simpatia di concittadini e nella lezione di Antonio Gramsci – a riflettere che il fumo degli incensi ideologici e patriottici è proprio la nebbia che ha finora oscurato e reso irrilevante agli occhi della comunità scientifica internazionale il contributo della pur imponente storiografia italiana allo studio delle guerre napoleoniche.

Gli Autori

INDICE

Presentazione dell'opera pag. 5

Parte I

Il rifugio in Sardegna (1799-1814)

1. LA POLITICA DI SICUREZZA (1799-1814)

A Carlo Emanuele IV da Cagliari a Roma (1799-1802)	pag. 9
B. Vittorio Emanuele I a Roma e Nelson alla Maddalena (1802-05)	pag. 17
C. Vittorio Emanuele I a Cagliari (1806-14)	pag. 25
D. La sicurezza interna (1799-1814)	pag. 34
Allegato – I militari sabaudi al servizio russo	pag. 42

2. L'AMMINISTRAZIONE MILITARE

A. Politica finanziaria e spese militari	pag. 49
B. Comando e Stati Maggiori	pag. 55
C. L'amministrazione e i servizi	pag. 60

3. LE REGIE TRUPPE D'ORDINANZA

A. Dal Tercio de Cerdeña ai Cacciatori di Savoia (1565-1831)	pag. 71
B. Il Reggimento Nazionale di Sardegna (1744-1852)	pag. 87
C. I Dragoni (Cavalleggeri) di Sardegna (1725-1853)	pag. 111
D. Il corpo d'artiglieria della Sardegna (1774-1848)	pag. 122
E. Corpo franco, centuria leggera e invalidi	pag. 132
F. I Corpi di Casa Reale	pag. 137

4. LA MILIZIA SARDA

A. L'istituto della milizia in Sardegna (XVI-XVIII sec.)	pag. 143
B. Le milizie sarde nel 1792-97	pag. 151
C. Le milizie sarde nel 1799-1807	pag. 160
D. I Reggimenti provinciali (1808-1815)	pag. 169
La Milizia nella <i>Descrizione della Sardegna</i> (1813)	pag. 181
Tabelle	pag. 183
Allegato – L'istituto dei barracelli	pag. 190

5. LA REALE MARINA SARDA

A. La guardia costiera sarda nel Seicento e Settecento	pag. 195
B. La R. Marina in Sardegna (1799-1814)	pag. 214
C. Equipaggi e Truppe di Marina (1799-1814)	pag. 232
D. La difesa delle coste e del commercio (1798-1816)	pag. 243
Allegato – La R. Marina nel 1817	pag. 260

Bibliografia della I parte pag. 263

Parte II

L'Armata Italiana di Lord Bentinck (1812-16)

6. ITALIAN LEVY E R. PIEDMONTESE LEGION

A. Il progetto dell'Armata Italiana di Liberazione	<i>pag.</i> 271
B. L'organizzazione dell'Italian Levy (1812-13)	<i>pag.</i> 287
C. L'Italian Levy in Catalogna (1812-14)	<i>pag.</i> 293
D. La ripresa del progetto italiano (febbraio-luglio 1813)	<i>pag.</i> 302
E. Il corpo Nugent sulla destra del Po (nov. 1813 – apr. 1814)	<i>pag.</i> 306
F. L'incursione di Catinelli in Toscana (dicembre 1813)	<i>pag.</i> 314
G. R. Piemontese Legion e Italian Levy nella campagna del 1814	<i>pag.</i> 318
H. L'Italian Levy in Liguria e Provenza (1814-15)	<i>pag.</i> 324
I. Il dopoguerra dei protagonisti (1814-1869)	<i>pag.</i> 335
Allegato – Scarlet or Blue?	<i>pag.</i> 339
Allegato – I Quadri dell'Italian Levy	<i>pag.</i> 341
Allegato – I quadri della Legione Reale Piemontese	<i>pag.</i> 345
<i>Bibliografia della II parte</i>	<i>pag.</i> 346

Parte III

Restaurazione e rivincita (1814-15)

7. LA NUOVA ARMATA SARDA

Lineamenti generali della ricostruzione militare	<i>pag.</i> 355
A. Il ministero di guerra e marina	<i>pag.</i> 358
B. Lo Stato Generale e la Casa Militare del Re	<i>pag.</i> 365
C. Il corpo reale dei Carabinieri	<i>pag.</i> 375
D. La fanteria d'ordinanza	<i>pag.</i> 384
E. La fanteria provinciale	<i>pag.</i> 390
F. La fanteria leggera	<i>pag.</i> 396
G. La Cavalleria	<i>pag.</i> 399
H. Artiglieria e genio	<i>pag.</i> 401
I. Veterani, Invalidi e Milizia	<i>pag.</i> 415
Il Piemonte Reale nel 1814 (dai <i>Ricordi</i> di M. d'Azeglio)	<i>pag.</i> 420
Il Reggimento Grigione Christ	<i>pag.</i> 423
Le Truppe Genovesi	<i>pag.</i> 426
Tabelle	<i>pag.</i> 433

8. LA POLITICA DI SICUREZZA (1814-15)

A. La campagna del 1814 in Savoia e l'occupazione austriaca del Piemonte	<i>p.</i> 441
B. Genova e Alessandria (gennaio-febbraio 1815)	<i>p.</i> 446
C. Il Piemonte nell'Alleanza Generale (7 marzo-9 aprile)	<i>p.</i> 454
D. I preparativi della campagna e gli accordi militari con l'Austria (10 marzo – 14 giugno 1815)	<i>p.</i> 460

9. LA CAMPAGNA DEL 1815

A. L'attacco preventivo francese (15-22 giugno 1815)	p.	471
B. Dal Sempione a Ginevra (17-30 giugno 1815)	p.	479
C. Dal Moncenisio a Chambéry (24 giugno – 3 luglio)	p.	483
D. La marcia su Lione (2-18 luglio 1815)	p.	492
E. I piemontesi a Grenoble (4-9 luglio 1815)	p.	500
F. L'occupazione della Provenza (luglio-novembre)	p.	506
Tabelle	p.	515
O. d. g. del Re 28 ottobre 1815	p.	520
Cartine:		
1 – Passes des Alpes	p.	521
2 – Teatro della campagna: prima fase (15-29.6.1815)	p.	522
3 – Combattimento dell'Hôpital (28.6.1815)	p.	523
4 – Teatro della campagna: seconda fase (2-12.7.1815)	p.	524
5 – Fortificazioni di Grenoble	p.	525
6 – Il terreno davanti a Grenoble	p.	526
7 – Teatro della campagna: settore centrale	p.	527
8 – Teatro della campagna: settore meridionale	p.	528
9 – Le Alpi Occidentali (carta fisica)	p.	529
10 – Carta fisica della Savoia	p.	530
<i>Bibliografia della III parte</i>	p.	531
Allegato – L'Amata Sarda nel 1817	p.	537

